

Assemblea generale Alleanza Patriziale Ticinese

Biasca - 10 giugno 2023

Relazione presidenziale

di Tiziano Zanetti, presidente ALPA

Lo scorso anno avevo intitolato la relazione annuale "Patriziati 2020-30" per mettere in risalto le grandi sfide che attendono i nostri Enti nell'immediato futuro; quest'anno non posso che parlare di "emozioni".

Anzitutto in quanto ... non sono presente.

Una appendicite evolutasi in pericolosa peritonite mi ha indebolito in modo importante e quindi con grande dispiacere non potrò essere lì con voi.

Un anno, quello trascorso ai vertici della nostra Associazione ricco di iniziative ed attività che hanno messo in luce quanto di buono stanno promuovendo i Patriziati ad ogni livello.

Anzitutto la buona, per non dire ottima armonia che vi è all'interno del Consiglio Direttivo dell'ALPA, riunioni costanti con obiettivi sempre chiari per definire le strategie da portare avanti su questo o quell' argomento; incontri regolari con i nostri Dipartimenti di riferimento, innanzitutto il Dipartimento Istituzioni ma anche con il Dipartimento del Territorio e il Dipartimento Finanze ed Economia. Costanti incontri con la SEL e con i diversi alti funzionari cantonali che supportano l'agire dei Patriziati ticinesi.

Come non essere soddisfatto di tutto questo?

Soddisfatto in quanto proprio nel corso di queste riunioni privilegiate la voce e le preoccupazioni dei Patriziati giungono dove si possono trovare risposte e strategie opportune per affrontare questa o quella tematica; dai rustici - sui quali torneremo ampiamente nel corso della giornata -, alla situazione della presenza dei grandi predatori, alla presenza di membri rappresentanti i patriziati negli esecutivi degli Enti regionali di sviluppo, agli interventi mirati sulla nuova Legge sentieri, all'allestimento del nuovo GEREPA, la piattaforma che permetterà di gestire tutti i registri patriziali e a tutte le iniziative volte a sostenere i nostri Enti.

E qui capite ulteriormente il termine emozioni.

Sfide determinanti per i nostri Patriziati che avranno un obiettivo fondamentale da raggiungere nei prossimi anni, riuscire a **"essere protagonisti sul piano economico, ambientale e culturale"** in merito alla gestione territoriale ... ma non solo.

Oggi siamo ospiti del Patriziato di Biasca, esempio concreto di come è stato realizzato quanto sopra. Gestione oculata di stabili, dinamismo, personale formato, gestione degli alpi e dei rifugi. Quanto di buono si sta promuovendo qui! Bene e bravi.

Ma questo mio elogio non rimane unicamente a questo dinamico Patriziato, ma si rivolge a tutti i 199 Patriziati ticinesi, che con più mezzi, chi con idee innovative, chi con lo spirito collaborativo che contraddistingue spesso il nostro agire porta avanti progetti, ristrutturazioni, valorizzazioni ed innovazioni che nessun altro avrebbe nelle proprie corde.

Patriziati attori e motori nella gestione territoriale a supporto dei Comuni e del Cantone.

Parlando di emozioni non posso ad esempio non ricordare il recente evento organizzato a Sonogno dove ben 600 Patrizi verzascesi provenienti da ogni parte del mondo sono confluiti in una grande giornata di festa che è stata per me indimenticabile dove si sono evidenziati i legami al territorio ma anche l'importante visione verso il futuro senza dimenticare le immani fatiche fatte dai nostri antenati per ricavare qualcosa di buono dall'impervio territorio.

Fatiche che hanno temprato persone nel loro carattere e che rimane ancora oggi nello spirito Patrizio.

Ma emozioni anche in altri eventi, inaugurazioni (recente quella della Capanna Cremorasco del Patriziato di Camorino) o nell'estate scorsa in Valle di Lodano con presenza di ben oltre 500 persone per l'inaugurazione dei rifugi dell'Alpe Canaa.

O ancora il piccolo Patriziato di Ghirone con l'inaugurazione della nuova Casa Patriziale.

E quanti altri interventi ... potrei citare qui.

Non voglio esimermi da sottolineare anche tutto quanto di buono si sta facendo per la gestione dei nostri boschi. Il cippato viene sempre più spesso utilizzato quale combustibile a Km 0 e qui i Patriziati, quali proprietari della maggior parte dei nostri boschi, ne sono i fornitori principali. Basti citare il perfetto funzionamento dell'impianto di teleriscaldamento a cippato di Losone che produce annualmente milioni di kilowattora.

Per raggiungere gli obiettivi preposti, occorrerà lavorare assieme mettendo tutte le nostre energie positive in campo, facendo sempre più conoscere le realtà patriziali forti per consentire anche ai più fragili di prendere esempi e spunti. Sarà quindi importante marcare le opportunità e le situazioni solide e performanti, da estendere e potenziare.

Occorrerà ulteriormente potenziare le collaborazioni con tutti gli attori del territorio con anche un'attenzione particolare agli Enti Regionali di Sviluppo (ERS), alle Organizzazioni Turistiche Regionali (OTR) ma anche ovviamente a Comuni e Cantone.

Parallelamente a ciò, la rete di collaborazione dovrà gradualmente rinforzarsi nell'interesse di tutti, Patrizi e no, Enti pubblici e privati o Associazioni che operano come noi sul territorio.

Al termine di questa fase, che è ora agli inizi, vi sarà la revisione totale della Legge Organica Patriziale, prevista per la fine del 2023.

E qui altre emozioni personali. Un grazie del tutto speciale al supporto dato ai tre candidati del CD ALPA eletti in Gran Consiglio; oltre al sottoscritto, gli uscenti Mauro Minotti ed Aron Piezzi.

Tanto lavoro avremo da fare per supportare anche i nostri Enti.

Ora un particolare apprezzamento da parte mia e del Consiglio Direttivo dell'ALPA, verso chi gestisce la Rivista Patriziale, stampata in 3'000 copie, 4 volte l'anno, e distribuita in modo capillare sul territorio.

Contenuti chiari, testi curati, aspetto grafico accattivante, approfondimenti puntuali anche su temi difficili.

Oggi vi presentiamo anche la nuova redattrice Prisca Bognuda che sostituirà Gustavo Filliger.

Un grazie particolare a Gustavo per l'encomiabile e professionale lavoro portato avanti in questi anni.

Ora un grande grazie da parte mia a tutti voi, che, come Patrizi, vi occupate della gestione del territorio ticinese; è fondamentale il vostro impegno, e mi scuso se non sempre posso partecipare a questo o quell'evento, con il prossimo CD, qualora vi fosse la conferma, sarà premura inviare almeno un rappresentante.

L'apprezzamento del nostro lavoro non giunge solo dal Cantone Ticino, ma arriva anche da oltre Gottardo, dove si apprezza l'intraprendenza e la cura con cui operano i Patriziati.

Un grazie anche a coloro che credono fermamente nella realtà patriziale ticinese, rendendo possibile quanto stiamo portando avanti assieme in questi anni: il Cantone, con l'attribuzione del mandato, i nostri apprezzati sostenitori, Banca dello Stato del Canton Ticino e Mobiliare Assicurazioni, il Patriziato di Carasso e il Municipio della Città di Bellinzona per mettere a disposizione le sale per i nostri incontri.

Per il futuro vi sarà necessità di trovare ulteriori aiuti ma siamo già sulla buona strada.

E un ultimo ringraziamento, quello più grande, al Patriziato di Biasca che ha organizzato questa Assemblea, con impegno e professionalità.